

AVVERTIMENTO

Il Soranzo fu nominato successore a Leonardo Mocenigo con decreto del 9 maggio 1559. Stette in ufficio sino alla fine di ottobre del 1561, e lesse la sua Relazione in principio del 1562, come appare da un luogo dove dice che il Concilio di Trento era allora già riaperto; lo che accadde appunto il 18 gennaio di detto anno.

Di tutta la Relazione pretermettiamo solamente la descrizione degli Stati Ereditari, siccome quella che non aggiunge particolarità alcuna a quanto riferisce, intorno a tal materia, il Mocenigo, anzi premette molte cose da questo prese in considerazione.

La Relazione si distende intorno le trattative che ebbero luogo coi protestanti di Germania relativamente al Concilio, e intorno i tentativi del re di Danimarca e del re di Navarra per conseguire ciascuno nella Dieta Germanica la nomina di re de' Romani, ad esclusione di Massimiliano, primogenito dell'imperatore Ferdinando; tentativi che riuscirono in vano, essendo finalmente caduta la elezione sopra di lui nel 24 novembre dell'anno stesso 1562.

Di Jacopo Soranzo il chiarissimo, e tanto benemerito di questa collezione, cavalier Vincenzo Lazari ha dato un erudito cenno biografico nella pubblicazione da lui fatta nel 1856 del *Diario del viaggio da Venezia a Costantinopoli* del detto Soranzo nel 1575.